

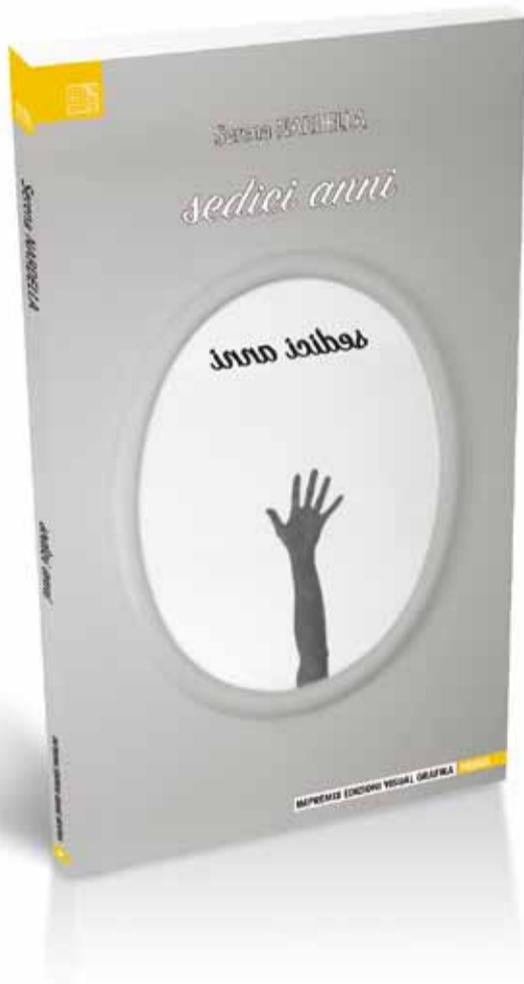


Serena NARDELLA

sedici anni

Sedici anni mi separano da un'altra me che mi manca ma che sembra chiedermi di lasciarla andare. C'è lei nel mare che bagna la mia terra ora lontana, perché ama l'estate, ammira i colori, crede nella bellezza. Vorrei che quella bambina non avesse incontrato il male, vorrei che fosse stata libera e che lo fosse ora. Ci concilieremo un giorno e allora nessun verso sarà più dettato dal pianto, ma dalla gioia di un sabato pomeriggio o di una mattina d'agosto, quando il sole è così alto e nitido da non dare spazio alle nuvole di minacciare la bellezza del paesaggio. Il ricordo del passato, contro il quale non sapevo difendermi, ha trovato spazio nei versi, anche in quelli più ardui da compilare, e ha ripreso le sue fattezze ingigantite dapprima dalla mia paura.

Serena Nardella



Della stessa collana:

